

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome CARLETTI DANIELE
Indirizzo sede di lavoro Piazza S. Giovanni 2, 10122, Torino
Telefono 011.5220.442
E-mail daniele.carletti@beniculturali.it

Nazionalità Italiana

Data di nascita 3 novembre 1956

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio "Ennio Quirino Visconti di Roma, voto 42/60;
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con tesi sulla "Circolazione dei beni culturali nell'Unione europea", voto 110/110 con lode.
Diploma di specializzazione in "legistica" presso la Scuola di scienza e tecnica della legislazione "Mario D'Antonio" istituita dall'ISLE – Istituto per la documentazione e gli studi legislativi.

ESPERIENZA LAVORATIVA

- **Date**
 - 1980:** assunto dal Ministero per i beni culturali e ambientali ai sensi della legge 1° giugno 1977, n. 285 con la qualifica di segretario, presso la Soprintendenza archeologica di Roma – Museo Nazionale Romano.
 - 1981: trasferito presso l'allora Ufficio centrale per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Ministero – Divisione II, *Beni ambientali*, tratta prevalentemente pratiche di contenzioso in materia di beni paesaggistici.
 - 1985:** nominato segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto (decreto del Ministro 10 aprile 1985), è assegnato al Servizio giuridico del predetto Ufficio centrale, presso il quale si occupa delle attività connesse al contenzioso in materia di tutela dei beni culturali e ambientali (istruzione ricorsi gerarchici e straordinari, rapporti difensivi per le cause dinanzi alle giurisdizioni civili e amministrative e alla Corte Costituzionale); elabora pareri in merito alle proposte di normativa statale e regionale nella stessa materia nonché a quesiti di natura giuridica; predispone schemi di atti e provvedimenti amministrativi, convenzioni e transazioni, svolge attività didattica.
 - 1987:** confermato in ruolo con inquadramento nel profilo professionale di collaboratore amministrativo, VII q.f. (decreto del Ministro 30 gennaio 1987).
 - 1994:** assegnato alla Divisione VIII dello stesso Ufficio centrale, si occupa delle questioni giuridiche relative alla gestione dei progetti speciali (progetti ex l. 64/86; FIO 1984, 1985, 1986 e 1989; progetti ex l. 449/87).
 - 1997:** affianca al proprio impegno presso la Divisione VIII, la collaborazione con l'Ufficio Collaudi, fin dalla sua istituzione presso il già citato Ufficio centrale, con compiti di consulente giuridico.
 - 1999:** richiesto dal Gabinetto del Ministro, è assegnato all'Ufficio Legislativo in qualità di funzionario amministrativo ed economico contabile, posizione economica C1 (secondo il nuovo assetto dei profili professionali introdotto dal CCNL 1998-2001).
 - 2003:** partecipa alle procedure di selezione del personale appartenente all'area C, per l'accesso alle posizioni economiche C2 e C3; frequenta i

relativi corsi di formazione e supera ambedue le prove d'esame finali con la votazione, rispettivamente, di 124/127 e 127/127.

2008: - da marzo a tutto il 2010 collabora, come consulente giuridico della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte – come da autorizzazione del Capo dell'Ufficio legislativo del 13 febbraio 2008 –, per le questioni afferenti la tutela del patrimonio culturale (con particolare riferimento alla Palazzina di Stupinigi) e la valorizzazione dei complessi monumentali (con particolare riferimento alle Residenze Sabaude;

- da aprile a luglio è incaricato della funzione dirigenziale non generale di dirigente del Servizio II, *Qualità del paesaggio*, presso la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee (decreto del Direttore generale 2 aprile 2008);

- in settembre, essendo risultato idoneo all'esito delle procedure di riqualificazione del personale appartenente all'area C, è inquadrato nel profilo professionale di Direttore amministrativo economico finanziario coordinatore nell'ambito della Terza Area (ex area C) – Fascia retributiva F4;

- da ottobre a gennaio 2020, a seguito e per effetto dei Protocolli d'intesa 30.09.2008, 24.01.2011, 06.03.2014 e 30.11.2016, stipulati tra il Ministero ed il Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" (ora Consorzio delle Residenze Reali Sabaude), assume l'incarico di responsabile dell'amministrazione e delle risorse umane del Consorzio medesimo.

2017: essendo risultato tra i vincitori della procedura selettiva per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, è stato reinquadrato nel profilo professionale di Funzionario amministrativo nell'ambito della Terza Area – Fascia retributiva F5;

- Nome e indirizzo del datore di lavoro attuale
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino

sede legale: Piazza S. Giovanni, 2, 10122, Torino

Pubblica Amministrazione

Impiego pubblico

In qualità di responsabile dell'Area funzionale "Organizzazione e funzionamento" si occupa di coordinare, sulla base delle direttive del Capo dell'Istituto e in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le attività amministrativo-contabili, legali, di gestione delle risorse umane e della sicurezza.

PUBBLICAZIONI

"Espropriazione di beni culturali" etc., in "La nuova disciplina dei beni culturali e ambientali", a cura di M. Cammelli, Il Mulino, Bologna, 2000;

"Il Testo unico e le norme contro i traffici illeciti di opere d'arte allo studio del Ministero per i beni e le attività culturali", in "Atti del 6° Convegno Internazionale Italia - Spagna sulla Circolazione illecita delle opere d'arte", pubblicati nel Bollettino di numismatica, IPZS-Libreria dello Stato, Roma, 2000;

"Il riordino dell'apparato sanzionatorio in materia di tutela dei beni culturali e ambientali", in "Atti del 7° Convegno Internazionale sul Traffico illecito del patrimonio archeologico", pubblicati nel Bollettino di numismatica, IPZS-Libreria dello Stato, Roma, 2002.

con E. Bucci: *"Dal Testo unico al Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, volume n. 4 della collana "Dossier" dell'Ufficio studi del Ministero per i beni e le attività culturali, Roma, 2004;

con G. Famiglietti e G. Veccia: *"Al via l'attestato di circolazione temporanea"*, in "Il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il testo del d.lgs. 42/2004 e l'analisi degli esperti", Dossier mensile n. 4 – aprile 2004 – di "Guida al diritto", Il Sole 24 Ore;

"Dalla parte dello Stato", in "Regioni e ragioni nel nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio", Atti del Convegno di Bologna del 28 maggio 2004 pubblicati dall'I.B.C. - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della

Regione Emilia-Romagna;

con P. Carpentieri, G. Famiglietti, M. G. Pastura, D. Sandroni, P. Ungari e G. Veccia: *“Il Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, commento coordinato da R. Tamiozzo, Giuffrè, Milano, 2005;

“Lineamenti degli interventi correttivi e integrativi: i beni culturali”, in *“IBC. Informazioni, commenti, inchieste sui beni culturali”*, rivista dell’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, Anno XIV, n. 2 (Aprile/Giugno 2006) e in *“IBC Dossier. Oltre il Codice”*, estratto della rivista medesima;

con G. Famiglietti: *“La valorizzazione – <<Cabine di regia>> per valorizzare meglio”* e *“La valorizzazione – Privato più trasparente nella gestione”* in *“Guida al diritto”* n. 26 del 1°luglio 2006, Il Sole 24 Ore;

con G. Famiglietti: *“L’attività legislativa nel 2006. Novità nella continuità”* in *“La cultura per un nuovo modello di sviluppo”*, Quarto rapporto annuale Federculture 2007, a cura di Roberto Grossi, Torino, 2007.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

ALTRA LINGUA Inglese

COMPETENZE INFORMATICHE Conoscenza e utilizzo dei principali sistemi operativi (MS DOS, Windows) e software applicativi (Word, Excel, Office, Access) del personal computer e utilizzo della rete Internet, acquisita anche attraverso la partecipazione ad appositi corsi di formazione.

In riferimento alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), autorizzo espressamente all’utilizzo dei miei dati personali e professionali riportati nel curriculum per le esigenze di selezione e comunicazione.